

## AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BOLOGNA AI SERVIZI CONCILIATIVI: TATA BOLOGNA ED EDUCARE IN FAMIGLIA (ANNO EDUCATIVO 2026/2027 E SUCCESSIVI, SALVO MODIFICHE)

### 1. PREMESSA

Il Comune di Bologna intende sostenere e promuovere iniziative di conciliazione autonomamente attivate dalle famiglie, attraverso una maggiore diversificazione dell'offerta del sistema tradizionale dei servizi 0/3, come previsto dalla L.R. 19/2016 art. 9, ponendosi l'obiettivo di:

- garantire un supporto educativo-pedagogico alle famiglie e alle figure professionali coinvolte, nelle fasi di avvio e realizzazione dei progetti;
- fornire un sostegno economico alle famiglie;
- sostenere e qualificare il lavoro di cura delle figure assunte direttamente dalle famiglie.

In tale ottica il presente Avviso disciplina le modalità di realizzazione e di erogazione del contributo dei seguenti servizi di conciliazione: Tata Bologna ed Educare in Famiglia.

### 2. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI CONCILIATIVI: TATA BOLOGNA ED EDUCARE IN FAMIGLIA

**Tata Bologna** è un progetto rivolto alle famiglie che decidono di affidare, presso la propria abitazione di residenza, la cura educativa delle proprie bambine e dei propri bambini in età 3-12 mesi a una tata qualificata.

Il Comune di Bologna:

- fornisce l'elenco delle tate disponibili e qualificate a realizzare l'intervento;
- promuove il progetto nell'ambito della rete dei servizi educativi 0/6 attraverso la supervisione pedagogica, la formazione, il coinvolgimento nei progetti di qualificazione e la programmazione di attività mirate nell'ambito dei Centri Bambini e Famiglie;
- riconosce alle famiglie aventi diritto, un contributo mensile a sostegno delle spese sostenute a titolo di retribuzione ed oneri (risultanti dalla busta paga) alla tata;
- il contributo viene riconosciuto se al momento della presentazione della domanda il/la bambino/a non ha ancora compiuto i 12 mesi e, una volta avviato il progetto, è confermato fino al 31 agosto successivo;

**Educare in Famiglia** è un servizio conciliativo fondato sull'auto-organizzazione delle famiglie che decidono di affidare collettivamente la cura educativa delle proprie bambine e dei propri bambini in età 3-12 mesi (fatte salve le deroghe di seguito specificate) a una educatrice/un educatore qualificata/o presso un'abitazione messa a disposizione da una delle famiglie stesse.

Caratteristica principale del progetto è la costituzione di un gruppo di due o tre bambine/i attraverso l'aggregazione di due o tre famiglie (nel caso di fratelli/sorelle in età 3-12 mesi devono essere coinvolte almeno due famiglie diverse residenti nel Comune di Bologna).

Il gruppo consente alle famiglie di:

- condividere l'esperienza educativa per un orario e un periodo di norma equivalenti a quelli garantiti dai servizi educativi di affidamento tradizionali;
- offrire alle bambine e ai bambini una prima forma di vita comunitaria al di fuori della famiglia;
- supportarsi reciprocamente nelle funzioni di cura ed educazione;
- avvalersi della supervisione tecnico-pedagogica fornita dal Comune per la realizzazione del progetto educativo condiviso.

## Il Comune di Bologna:

- promuove il contatto e l'incontro tra le famiglie richiedenti il servizio conciliativo;
- fornisce l'elenco delle/gli educatrici/tori qualificate/i disponibili a realizzare l'intervento;
- supporta la progettazione educativa all'avvio e in itinere;
- sostiene il progetto nell'ambito della rete dei servizi educativi 0/6 attraverso la supervisione pedagogica, la formazione, il coinvolgimento nei progetti di qualificazione e la programmazione di attività mirate nell'ambito dei Centri Bambini e Famiglie;
- riconosce alle famiglie aventi diritto, un contributo mensile a fronte delle spese sostenute a titolo di retribuzione ed oneri (risultanti dalla busta paga) alla/al educatrice/tore. Il contributo viene riconosciuto se al momento della presentazione della domanda la/il bambina/o non ha ancora compiuto i 12 mesi e, una volta avviato il progetto, è confermato fino al 31 agosto successivo.

### 3. REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per poter accedere ai servizi conciliativi, la famiglia che ne fa richiesta deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### 3.1 Requisiti per Tata Bologna

1. la/il bambina/o ed almeno il genitore che presenta la domanda devono risultare residenti nel Comune di Bologna;
2. entrambi i genitori devono essere lavoratori o impossibilitati alla cura della/del figlia/o (allegare certificazione);
3. la/il bambina/o per cui si fa richiesta deve avere compiuto i 3 mesi e non aver superato i 12 mesi al momento della presentazione della domanda;
4. la/il bambina/o per cui si fa richiesta non deve risultare iscritta/o e frequentante alcun servizio con affidamento comunale e/o privato come definito dalla LR 19/2016 e ss.mm.ii. L'ammissione ad un servizio con affidamento prevede la decadenza dai benefici previsti;
5. impegno a stipulare un regolare contratto di lavoro con una tata qualificata facente parte dell'elenco approvato dal Comune di Bologna, per un minimo di 20 ore ed un massimo di 40 ore settimanali frontali sul bambino per un periodo di almeno tre mesi consecutivi. Il contratto di lavoro deve prevedere condizioni non inferiori a quelle stabilite dal CCNL applicabile in relazione alle specifiche mansioni svolte dalla lavoratrice/lavoratore;
6. il contratto di lavoro con la Tata deve prevedere un monte ore non frontale (ovvero non in orario di servizio sul bambino) adeguato e retribuito per tutte le attività di programmazione, colloqui con i genitori e simili comprensivo di due ore bimestrali per la partecipazione alla supervisione pedagogica del Comune non inferiore a 10 ore annuali. L'assenza ingiustificata delle Tate agli incontri di supervisione pedagogica, determina la sospensione dell'erogazione del contributo spettante alla famiglia.

#### 3.2 Requisiti per Educare in Famiglia

1. la/il bambina/o ed almeno il genitore che presenta la domanda devono risultare residenti nel Comune di Bologna;
2. almeno un genitore deve essere lavoratore o impossibilitato alla cura della/del figlia/o



(allegare certificazione);

3. la/il bambina/o per cui si presenta richiesta deve avere compiuto i 3 mesi e non aver superato i 12 mesi al momento della presentazione della domanda;
4. la/il bambina/o per cui si fa richiesta non deve risultare iscritta/o e frequentante alcun servizio educativo con affidamento comunale e/o privato come definito dalla LR 19/2016 e ss.mm.ii. L'ammissione, anche in itinere del progetto, ad un servizio con affidamento prevede la decadenza dai benefici previsti;
5. la/il bambina/o per cui si fa richiesta deve essere in regola con gli adempimenti vaccinali previsti dalla legge 119/2017. Le verifiche sugli adempimenti vaccinali saranno effettuate secondo le disposizioni vigenti;
6. la famiglia deve aggregarsi ad altre famiglie residenti nel Comune di Bologna e costituire un gruppo di due o tre famiglie (nel caso di fratelli/sorelle in età 3-12 mesi devono essere coinvolte almeno due famiglie diverse e residenti nel Comune di Bologna);
7. un genitore di una delle famiglie del gruppo costituito deve impegnarsi a stipulare un regolare contratto di lavoro con una educatrice/ore qualificata/o, facente parte dell'elenco approvato dal Comune di Bologna, per un minimo di 20 ore ed un massimo di 40 ore settimanali frontali sulle/sui bambine/i per un periodo di almeno tre mesi consecutivi. Il contratto di lavoro deve prevedere condizioni non inferiori a quelle stabilite dal CCNL applicabile in relazione alle specifiche mansioni educative svolte dalla/dal lavoratrice/lavoratore;
8. il contratto di lavoro con l'educatrice/ore deve prevedere un adeguato monte ore non frontale (ovvero non in orario di servizio sulle/sui bambine/i) retribuito e quantificato in minimo un'ora settimanale, per attività di progettazione, programmazione, documentazione, formazione, colloqui con i genitori e simili; nell'ambito di tale monte ore due ore al mese saranno dedicate alla partecipazione alla supervisione pedagogica del Comune. L'assenza immotivata delle educatrici agli incontri di supervisione pedagogica, determina la sospensione dell'erogazione dei contributi spettanti a tutte le famiglie del gruppo di Educare in Famiglia.

### 3.3 Deroghe e continuità valide solo per l'anno educativo 2026/2027 per Educare in famiglia

**Esclusivamente per l'anno educativo 2026/2027**, possono presentare domanda e accedere al contributo, in deroga ai limiti di età stabiliti, le/i bambine/i, in possesso degli altri requisiti sopradescritti, che rispettino i sottoelencati criteri di continuità del progetto Educare in famiglia:

1. per il terzo anno consecutivo (continuità 3° anno): bambine/i che hanno partecipato al progetto Educare in famiglia nell'anno educativo 2024/2025 e nell'anno 2025/2026 e al momento della presentazione della domanda per l'ae 2026/27 non abbiano compiuto i 36 mesi;
2. per il secondo anno consecutivo (continuità 2° anno): bambine/i che hanno partecipato al progetto Educare in famiglia nell'anno educativo 2025/2026 e al momento della presentazione della domanda per l'ae 2026/27 non abbiano compiuto i 24 mesi.

In entrambi i casi il contributo, se dovuto, sarà riconosciuto fino al 31/08/2027.

### 3.4. Accesso al servizio per bambine e bambini dai 12 ai 36 mesi

Per le famiglie con bambini e bambine che hanno già compiuto i 12 mesi è possibile partecipare al progetto Educare in Famiglia fino al compimento dei 36 mesi di età, in aggregazione con una o due famiglie. In tal caso gli oneri relativi al contratto di lavoro della/del educatrice/tore restano a totale carico della famiglia, se la/il bambina/o al momento della presentazione della domanda ha già compiuto i 12 mesi e all'atto dell'adesione al progetto non dovrà essere compilata la parte riguardante la richiesta di contributo comunale né dovranno essere inseriti gli estremi della DSU/ISEE. Restano confermate tutte le altre condizioni previste dal presente bando ai fini della fruizione del servizio.

#### **4. ATTIVAZIONE DEI SERVIZI CONCILIATIVI**

##### 4.1 Attivazione progetto Tata Bologna

Le famiglie interessate ad attivare il progetto possono richiedere l'elenco delle Tate attraverso il modulo online a cui si accede tramite SPID o CIE: il modulo "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE TATA" è reperibile alla pagina

<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/progetto-tata-bologna>.

##### 4.2 Attivazione progetto Educare in famiglia

Le famiglie interessate ad attivare il progetto possono organizzarsi in modo autonomo costituendosi in gruppo con altre famiglie interessate oppure comunicare l'intenzione di partecipare al progetto per essere messe in contatto con altri nuclei familiari, attraverso il modulo online a cui si accede tramite SPID o CIE: il modulo "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EIF" è reperibile alla pagina

<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/educare-in-famiglia>.

In tal caso si autorizza il Comune di Bologna alla condivisione dei propri dati di contatto, con le famiglie aderenti al progetto, utili alla costituzione in gruppi.

Nel caso in cui il gruppo di famiglie interessate fosse già costituito, per richiedere l'elenco delle educatrici/degli educatori qualificate/i disponibili, è necessario scrivere al seguente indirizzo email: [educareinfamiglia@comune.bologna.it](mailto:educareinfamiglia@comune.bologna.it) indicando la composizione del gruppo e il periodo di avvio del progetto. L'invio dell'elenco da parte dell'Ufficio preposto è subordinato alla reale disponibilità delle figure professionali in tale periodo.

#### **5. MODALITA' E TEMPI DI AMMISSIONE AL SERVIZIO E AL CONTRIBUTO**

##### Ammissione a Tata Bologna

La famiglia che intende usufruire del servizio e beneficiare del contributo per Tata Bologna è tenuta a compilare il modulo on line "PRESENTA LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO" alla pagina <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/progetto-tata-bologna> nel quale dovrà specificare la data di sottoscrizione della DSU/ISEE in corso di validità.

La famiglia riceverà comunicazione di ammissione al servizio e di eventuale riconoscimento di contributo tramite mail nei tempi indicati all'art. 6.

In seguito la famiglia è tenuta a:

- sottoscrivere un contratto con la tata qualificata inserita nell'elenco approvato dal Comune di Bologna nel rispetto dei criteri elencati ai punti 5 e 6 dell'art. 3.1 di cui sopra;
- inviare il contratto con la Tata attraverso il modulo on line "DOCUMENTAZIONE AVVIO

PROGETTO TATA" alla pagina  
[https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna\\_IntegrazionePCconciliativi](https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_IntegrazionePCconciliativi)

### Ammissione a Educare in Famiglia

La famiglia che intende partecipare a Educare in Famiglia e beneficiare del contributo è tenuta a compilare il modulo on line "PRESENTA LA DOMANDA" alla pagina <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/educare-in-famiglia> nel quale dovrà specificare la data di sottoscrizione della DSU/ISEE in corso di validità.

Per entrambi i servizi conciliativi, il Comune di Bologna riconosce un contributo mensile compatibilmente con le risorse previste in bilancio e in presenza di più richieste rispetto alle risorse disponibili, procederà alla formulazione di una graduatoria mensile sulla base dei valori ISEE delle famiglie.

Il contributo viene riconosciuto se al momento della presentazione della domanda la/il bambina/o non ha ancora compiuto i 12 mesi e, una volta avviato il progetto, è confermato fino al 31 agosto successivo.

Ogni famiglia riceverà comunicazione di ammissione al servizio e di eventuale riconoscimento di contributo tramite mail nei tempi indicati all'art. 6.

In seguito ogni famiglia è tenuta a:

- caricare il contratto con l'educatrice nel rispetto dei criteri elencati ai punti 7 e 8 dell'art. 3.2;
- caricare l'allegato B "Impegno di realizzazione del progetto Educare in Famiglia" (che si trova alla pagina <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/educare-in-famiglia>)

attraverso il modulo on line "DOCUMENTAZIONE AVVIO PROGETTO EIF" alla pagina [https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna\\_IntegrazionePCconciliativi](https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_IntegrazionePCconciliativi)

A 30 giorni dall'avvio del servizio l'educatrice dovrà provvedere alla redazione del progetto educativo annuale, condividerla con le famiglie e inviarla via email all'indirizzo [educareinfamiglia@comune.bologna.it](mailto:educareinfamiglia@comune.bologna.it).

## **6. TEMPI E TERMINI DI ATTIVAZIONE**

I servizi conciliativi Tata Bologna ed Educare in Famiglia hanno a riferimento l'anno educativo con avvio il 1 settembre e termine il 31 agosto.

La domanda di ammissione al contributo per entrambi i servizi deve essere presentata con le seguenti periodicità:

- presentazione della domanda dal 1 luglio al 10 agosto per i servizi che intendono avviarsi dal 1 settembre;
- presentazione della domanda entro il 10 settembre per i servizi che intendono avviarsi dal 1 ottobre;
- presentazione della domanda entro il 10 ottobre per i servizi che intendono avviarsi dal 1 novembre;

e così a seguire fino alla data del 10 maggio per i progetti che intendono avviarsi dal 1 giugno.

Dopo la data del 10 maggio non sarà più possibile presentare richiesta di ammissione al contributo per l'anno educativo in corso.

Il Comune sulla base delle richieste pervenute e delle risorse disponibili in Bilancio, valuterà l'ammissibilità delle singole domande al contribuente. In presenza di più richieste rispetto alle risorse disponibili, procederà alla formulazione di una graduatoria mensile sulla base dei valori ISEE delle famiglie.

L'esito delle domande, previa verifica della documentazione allegata, sarà comunicato agli interessati tramite e-mail entro la fine del mese in cui è scaduto il termine di presentazione della domanda (fissato al 10 di ogni giorno).

Le domande che presentano un ISEE irregolare saranno valutate a seguito della regolarizzazione della posizione, nella finestra mensile successiva.

I servizi conciliativi terminano con la fine del contratto della Tata o dell'educatrice/ore e comunque non oltre il giorno 31 agosto l'anno educativo di riferimento.

Il contributo viene erogato dal mese di riconoscimento dello stesso e comunque non prima della decorrenza del contratto di lavoro della tata/educatrice.

Il contributo non può essere riconosciuto in maniera retroattiva.

Il contributo può essere erogato per un minimo di 3 mesi e una volta avviato il progetto fino al 31 agosto successivo (in linea con la durata dell'anno educativo e il periodo estivo), nei limiti della durata del contratto di lavoro stipulato e ferma restando la fruizione di ferie, permessi e altri istituti previsti dalle disposizioni vigenti da parte del/della lavoratore/lavoratrice.

Nel caso in cui la famiglia alla quale viene riconosciuto il contributo, dovesse interrompere il contratto con la tata o l'educatrice/tore prima dei 3 mesi e non si procedesse con l'assunzione di una nuova Tata o educatrice/tore scelta/o tra i nominativi presenti nell'elenco, il diritto al contributo riconosciuto dal Comune decade per l'intero periodo.

Il contributo mensile erogato non potrà mai essere superiore alla spesa effettiva sostenuta nel mese di riferimento e verrà calcolato sulla base della busta paga della tata o dell'educatrice/tore assunto.

Il contributo sarà liquidato, sulla base della documentazione atta a comprovare il regolare versamento della retribuzione, nonché di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni vigenti.

#### Importi per Tata Bologna

L'importo del contributo per il servizio conciliativo Tata Bologna è mensile e viene stabilito in base al valore ISEE minorenni posseduto dal nucleo familiare, secondo le seguenti fasce:

Valore Isee minori	Contributo Mensile
Da Euro 0 a Euro 18.000	Euro 400,00
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000	Euro 350,00
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000	Euro 300,00
Da Euro 26.000,01 a Euro 45.000	Euro 280,00
Da Euro 45.000,01 a Euro 50.000	Euro 200,00
Oltre 50.000,01 e senza Isee	0

Tale contributo sarà integrato di euro 100 per ogni figlio oltre al primo in età 3 – 12 mesi, che non frequenta servizi di affidamento comunali e/o privati ed è seguito dalla stessa Tata.

#### Importi per Educare in Famiglia

L'importo del contributo per il servizio conciliativo Educare in Famiglia è mensile e viene

stabilito in base al valore ISEE minorenni posseduto da ciascun nucleo familiare, secondo le seguenti fasce:

Valore Isee minori	Contributo Mensile
Da Euro 0 a Euro 18.000	Euro 600,00
Da Euro 18.000,01 a Euro 21.000	Euro 500,00
Da Euro 21.000,01 a Euro 26.000	Euro 400,00
Da Euro 26.000,01 a Euro 45.000	Euro 300,00
Da Euro 45.000,01 a Euro 50.000	Euro 200,00
Oltre 50.000,01 e senza Isee	0

Nel caso di due sorelle/fratelli che partecipano al servizio, la famiglia ha diritto al contributo di cui sopra per ogni bambina/o.

I due contributi non sono cumulabili tra loro né con altri contributi erogati nell'ambito dei servizi conciliativi, incluso BimboBo'.

Nel caso in cui , in conseguenza alla data di avvio del servizio, il periodo per cui si richiede il contributo ricada a cavallo di due anni solari differenti (es ae 2026/27), per il secondo anno solare il genitore (es. anno 2027) è tenuto a presentare, entro il mese di maggio o entro il termine del contratto della tata o dell'educatrice/tore, nel caso in cui il contratto terminasse prima del 31 maggio, gli estremi della nuova DSU/ISEE in corso di validità, compilando la modulistica on line presente al seguente link <https://www.comune.bologna.it/servizi/educazione-formazione/presentare-iseedsu-per-tariffe-agevolate-contributi-servizi-educativi-scolastici>

al fine di consentire una corretta valutazione dell'ammontare del contributo in relazione al valore ISEE in corso di validità.

Nel caso in cui la famiglia non presenti gli estremi di una DSU/ISEE aggiornata nei termini sopra indicati, perde il diritto al contributo relativo ai mesi dell'anno solare di riferimento.

#### Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà solo a seguito dell'invio tramite email dei seguenti documenti:

- copia delle buste paga della tata/educatrice assunta;
- copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della retribuzione (es. copia del bonifico);
- copia dell'avviso di Pagamento trimestrale dei contributi previdenziali e fiscali dei lavoratori domestici emesso dall'Inps;
- copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei contributi previdenziali e fiscali.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata agli indirizzi:

- [tatabologna@comune.bologna.it](mailto:tatabologna@comune.bologna.it) per il progetto Tata Bologna;
- [educareinfamiglia@comune.bologna.it](mailto:educareinfamiglia@comune.bologna.it) per il progetto Educare in Famiglia.

## **7. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Le famiglie si impegnano a dare tempestiva informazione nel caso in cui la/il bambina/o per cui si fa richiesta dovesse iniziare la frequenza presso un servizio con affido comunale e/o privato come definito dalla LR 19/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui il contratto di lavoro tra una famiglia e la Tata o educatrice/tore si dovesse interrompere, è possibile procedere all'assunzione di una nuova Tata o educatrice/tore scelta/o tra i nominativi presenti nell'elenco approvato e pubblicato dal Comune di Bologna, dandone immediata comunicazione al Comune.

Nel caso eccezionale in cui una delle famiglie componenti il gruppo Educare in Famiglia dovesse rinunciare al progetto, le altre due famiglie potranno proseguire da sole oppure potrà subentrare una nuova famiglia che sia in possesso dei requisiti di cui al punto 3. del presente Avviso, sempre previa tempestiva comunicazione al Comune utilizzando i contatti sopra riportati.

L'elenco delle Tate ed Educatrici/tori sarà periodicamente aggiornato ed integrato.

## **8.CONTROLLI**

Nell'ambito del procedimento verranno eseguite verifiche e controlli a campione su tutti i dati dichiarati. Nel caso in cui, dai controlli effettuati, le dichiarazioni rese risultassero non veritiere verrà disposta la decadenza dal contributo richiesto e saranno adottati tutti gli ulteriori provvedimenti previsti ai sensi della normativa vigente.

Sulle dichiarazioni ISEE verranno effettuati i controlli previsti dalla delibera di Giunta P.G. n. 103510 del 28/03/2017 "NUOVE MODALITA' ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE UTILI ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) E DELL'INDICATORE ISEE CORRENTE PRESENTATI AL COMUNE DI BOLOGNA".

In particolare, nel caso di indebita percezione di una prestazione sociale agevolata per effetto di dati non veritieri dichiarati, sarà irrogata una sanzione amministrativa da 500 a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 38 DL 78/2010, convertito con L. 122/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine della determinazione dell'indicatore ISEE, si assume come unità di riferimento per la composizione del nucleo familiare quella anagrafica secondo quanto previsto dalla normativa ISEE (DPCM n. 159/2013 in vigore a partire dal 1 gennaio 2015) e successive modificazioni. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS tramite sottoscrizione della DSU.

Nel caso in cui il richiedente sia già fruitore di altri servizi comunali e il Comune sia già in possesso di un'attestazione ISEE valida contenente il bambino per cui si presenta richiesta, si potrà fare riferimento alla stessa attestazione per accedere al contributo in oggetto; si precisa che in questi casi se verrà dichiarata una nuova attestazione ISEE, la stessa verrà utilizzata sia per l'accesso al contributo che per il calcolo delle tariffe di tutti gli altri servizi comunali richiesti a favore degli componenti minori del nucleo anagrafico.

## **9.TRATTAMENTO DATI**

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bologna esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, n. 6 – 40121 (Bologna). Il Responsabile della protezione dei dati personali è Lepida S.p.a. Sono incaricati del trattamento dei dati personali i dipendenti autorizzati a compiere operazioni di trattamento. Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito di Iperbole, nella sezione Scuola, Educazione e formazione, nella pagina dedicata all' informativa sulla privacy:

<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/informativa-trattamento-dati-servizi-educativi-scolastici>

## **10. INFORMAZIONI**

Eventuali ulteriori informazioni sono reperibili ai seguenti link <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/educare-in-famiglia> per il progetto Educare in Famiglia e



**Comune  
di Bologna**

**zero  
dic1  
otto**

<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/progetto-tata-bologna> per il progetto Tata Bologna

La responsabile del procedimento è la Direttrice Settore Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni, Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, dott.ssa Anna Giordano.

## **11. VALIDITA' DELL'AVVISO**

Il presente Avviso ha validità per l'anno educativo 2026/27 e si intende confermato per gli anni educativi successivi salvo modifiche o revoche.

In caso di modifica dell'Avviso i relativi atti saranno assunti entro il termine dell'anno educativo e avranno effetti a partire dal 1 settembre successivo.

La revoca è dell'Avviso è ammessa nei casi previsti dalla legge, fatta salva la prosecuzione dei progetti già attivati fino al 31 agosto dell'anno di riferimento.